

IL LIBRO**«Non ho l'età»,
se il lavoro è dramma**

BELLUNO - (D.T.) Cosa significa perdere il lavoro a 50 anni? La risposta è tanto semplice quanto dura per tantissimi italiani (e tanti bellunesi). Il mercato del lavoro non lascia spiragli per chi perde il proprio posto e ha una carta d'identità che dice "...anta". Un quadro desolante ben descritto in «Non ho l'età» di Loris Campetti: il libro (edito da Manni), verrà presentato venerdì sera alla Casa dei Beni Comuni (all'ex Caserma Piave, in via Tiziano Vecellio). Con la presenza dell'autore. L'appuntamento, organizzato da Fiom Cgil, Anpi e Casa dei Beni Comuni, è alle 18.30: la serata sarà moderata da Enrico Masucci, docente del liceo Dal Piaz di Feltre.

L'evento è stato presentato ieri dalla Fiom di Belluno. «Il volume tratta il tema poco dibattuto degli ultracinquantenni espulsi dal mondo del lavoro - spiegano dal sindacato metalmeccanici della Cgil -. Un libro costituito di interviste: una è stata fatta anche a una bellunese. Il tema è quantomai attuale, anche nel Bellunese: situazioni in cui ci si imbatte ogni giorno di persone che una volta uscite dal mondo del lavoro non riescono più a rientrarvi, troppo vecchi per essere assunti e troppo giovani per andare in pensione».